INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 15 al 22 novembre 2020

Domenica 15 novembre: XXXIII° PER ANNUM.

S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta; Cabbia Armando; Tomaello Eleonora; def. fam. Petrin; 9.00: Palmosi Tiziano; Idalma; Italo; Gianantonio; Mario; 10.15: santa Messa di prima comunione per il 2° gruppo; 11.30: Pro Animarum; 16.30: santa Messa di prima comunione per il 3° gruppo; 18.30: Dalle Carbonare Maria; Longhin Roberto

LUNEDÌ 16 novembre: San Fidenzio, vescovo - 8.30: Nolfo; Fidora. - 18.30: Rigotti Erminia

MARTEDÌ 17 novembre: Santa Elisabetta di Ungheria - 8.30: Rigo Francesco. - 18.30: Nalon Walter; Vezzaro Linda

MERCOLEDÌ 18 novembre:

- 8.30: Pro Animarum. - 18.30: Per la guarigione di Maria

GIOVEDÌ 19 novembre:

- 8.30: Martellato Geremia, Maria, Santa; Pampagnin Romano; Gemma

- 18.30: Guglielmi Maria; Luigi; Angelo; Gianna

VENERDÌ 20 novembre: - 8.30: - Pro Animarum

- 18.30: Moser Elisabetta Marin

SABATO 21 novembre: Presentazione della Beata Vergine Maria. Madonna della salute. dalle 15.30 alle 18.00 in chiesa sono presenti due sacerdoti per l'ascolto delle confessioni.

- 8.30: Menon Gastone; per la conversione di Federica
- 10.15: Eucaristia in memoria della Madonna della Salute
- 18.30: santa Messa della Confermazione per il 1° gruppo Menegazzo Cleto; Aldo

Domenica 22 novembre: XXXIV° PER ANNUM. Festa di CRISTO RE DELL'UNIVERSO

S. Messe: 7.30: Nardini Claudia; Cabbia Armando; Tomaello Eleonora; 9.00: Armando; Maria; Enea; Maria; 10.15: santa Messa della Confermazione per il 2° gruppo; 11.30: Pro Animarum; 16.30: santa Messa della Confermazione per il 3° gruppo; 18.30: Dalle Carbonare Maria; Longhin Roberto.

PARROCCHIA SAN ROCCO

Foglietto settimanale

N. 24 Settimana 15 - 22 Novembre 2020

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Il Signore ci invita a entrare nella gioia

C'è un signore orientale, ricchissimo e generoso, che parte in viaggio e affida il suo patrimonio ai servi. Non cerca un consulente finanziario, chiama i suoi di casa, si affida alle loro capacità, crede in loro, ha fede e un progetto, quello di farli salire di condizione: da dipendenti a con-partecipi, da servi a figli. Con due ci riesce. Con il terzo non ce la fa. Al momento del ritorno e del rendiconto, la sorpresa raddoppia: Bene, servo buono! Bene! Eco del grido gioioso della Genesi, quando per sei volte, «vide ciò che aveva fatto ed esclamò: che bello!». E la settima volta: ma è bellissimo! I servi vanno per restituire, e Dio rilancia: ti darò potere su molto, entra nella gioia del tuo signore. In una dimensione nuova, quella di chi partecipa alla energia della creazione, e là dove è passato rimane dietro di lui più vita.

L'L. sentito anch'io questo invito: «entra nella gioia». Quando, scrivendo o predicando il Vangelo, il lampeggiare di uno stupore improvviso, di un brivido nell'anima, l'esperienza di essere incantato io per primo da una grande bellezza, mi faceva star bene, io per primo. Oppure quando ho potuto consegnare a qualcuno una boccata d'ossigeno o di pane, ho sentito che ero io a respirare meglio, più libero, più a fondo. «Sii egoista, fai del bene! Lo farai prima di tutto a te stesso».

E poi è il turno del terzo servo, quello che ha paura.

La prima di tutte le paure, la madre di tutte, è la paura di Dio: so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso...ho avuto paura. Questa immagine distorta di un Dio duro, che ti sta addosso, il fiato sul collo, è lontanissima dal Dio di Gesù. E sotto l'effetto di questa immagine sbagliata, la vita diventa sbagliata, il luogo di un esame temuto, di una mietitura che incombe. Se nutri quell'idolo, se credi a un Dio padrone duro e spietato, allora lo incontrerai come maschera delle tue paure, come fantasma maligno; e il dono diventa, come per il terzo servo, un incubo: ecco ciò che è tuo, prendilo. Se credi a un Signore che offre tutto e non chiede indietro nulla, che crede in noi e ci affida tesori, follemente generoso, che intorno a sé non vuole dipendenti e rendiconti, ma figli, allora entri nella gioja di moltiplicare con lui la vita.

Il Vangelo è pieno di una teologia semplice, la teologia del seme, del lievito, del granello di senape, del bocciolo, di talenti da far fruttare, di inizi piccoli e potenti. A noi tocca il lavoro paziente e intelligente di chi ha cura dei germogli. Siamo tutti sacerdoti di quella che è la liturgia primordiale del mondo. Dio è la

primavera del cosmo, a noi di esserne l'estate profumata di frutti.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Oggi celebriamo la santa Messa di prima comunione per coloro che nella scorsa primavera non hanno potuto farlo. Ci sono tre gruppi: il primo sabato sera alle 18.30, il secondo alla domenica mattina alle 10.15 ed il terzo alle 16.30. Chiediamo alla comunità di preferire altri orari per la santa Messa in modo da riservare i posti limitati della chiesa alle famiglie partecipi del sacramento.

Venerdì dalle 20.30 alle 21.30 in Duomo incontriamo i genitori che hanno accompagnato i figli nella preparazione della Confermazione. Dopo un momento di preghiera avremo modo di preparare la celebrazione di domenica. In questa settimana ricordiamoci di metterli nelle nostre preghiere.

Domenica prossima solennità di Cristo Re dell'Universo celebreremo il sacramento della Cresima con le famiglie dei ragazzi nati nel 2006 che nella scorsa primavera non hanno potuto farlo. Ci sono tre gruppi: il primo sabato sera alle 18.30, il secondo alla domenica mattina alle 10.15 ed il terzo alle 16.30. Il sacramento sarà conferito da *Mons. Giovanni Brusegan* che ringraziamo della sua presenza nelle tre celebrazioni. Chiediamo alla comunità di preferire altri orari per la santa Messa in modo da riservare i posti limitati della chiesa alle famiglie partecipi del sacramento.

Grazie alla vendita delle caldarroste in piazza del grano da parte di alcuni volontari/e sono stati raccolti a favore del patronato 2.930 euro. In parrocchia sono arrivate le offerte: N.N. 500; N.N. 1.000. Un ringraziamento sincero alla collaborazione e alla generosità delle persone.

Non avendo ricevuto indicazioni contrarie da parte della Diocesi e dagli uffici preposto gli incontri di catechesi con i ragazzi proseguono applicando tutti i protocolli di sicurezza.

SABATO 21 NOVEMBRE 2020 Presentazione della B. V. Maria

MEMORIA DELLA MADONNA DELLA SALUTE

La festa della Madonna della Salute trae origine da un avvenimento di quasi quattro secoli fa. Esattamente nell'anno 1630 quando la Repubblica Serenissima fece voto alla Vergine Maria di erigere una nuova chiesa. Fu intitolata a "S. Maria della Salute" e affidata per la costruzione a Baldassarre Longhena.



Madonna della Salute
vanarata nella Chiesa dell'Ospedale di Do

Madonna della Salute

Fu eretta a conclusione della

drammatica prova rappresentata dalla forte pestilenza che minacciava di distruggere la città lagunare. Tra il 1630 e il 1631, infatti, una grande peste colpì duramente la popolazione veneziana (80.000 morti su 150.000 residenti). Ciò suggerì la costruzione dell'imponente chiesa barocca per sciogliere il voto fatto da Doge e Patriarca di Venezia per la salvezza della città e la liberazione dal male.

Alla chiesetta di Dolo si potrà accedere per una preghiera individuale dalle 7.00 alle 20.00. Si accede in fila, mantenendo la distanza di sicurezza aiutati dalla collaborazione della sezione dei lagunari della riviera. L'ingresso sarà individuale e sarà consentito a ciascuno una vista e una preghiera davanti all'immagine di Maria. Si entra dalla parte del cancello in via Riviera 29 aprile e si esce dal quello che era l'ingresso del vecchio dell'ospedale.

Nella chiesetta non si celebreranno le sante Messe, ma per chi desidera celebriamo l'Eucaristia della Madonna della Salute alle ore 10.00 in Duomo.